



# COMUNE DI AROSIO

*Provincia di Como*

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 102 Registro Deliberazioni del 01-09-2021

<b>OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO PER INDIVIDUAZIONE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT</b>
---

L'anno duemilaventuno addì uno del mese di settembre alle ore 17:00, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Al momento dell'adozione del presente provvedimento risultano presenti i Sigg:

<b>POZZOLI ALESSANDRA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>BALLABIO ALBERTO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>CLERICI MARTA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>CAZZANIGA CARLO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>POZZOLI KATIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Presenti...: 5

Assenti...: 0

Partecipa il **Segretario Comunale Di Marco Dott.ssa Stefania.**

Il Signor **POZZOLI ALESSANDRA, SINDACO**, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

<b>OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO PER INDIVIDUAZIONE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT</b>
---

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PREMESSO CHE**

- il Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Arosio è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 35 del 18 dicembre 2010, pubblicata sul BURL, Serie Inserzioni e Concorsi, n° 10 del 9 marzo 2011;
- con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n 1 dell' 8 febbraio 2017, pubblicata sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n° 16 del 19 aprile 2017 è stata approvata la variante n. 1 relativa ad alcuni aspetti del Documento di Piano, del Piano delle regole e del Piano dei Servizi, senza modifica sia delle scelte strutturali del PGT sia dei termini di validità del Documento di Piano approvato nel 2010
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28/05/2018 il Comune di Arosio ha provveduto a prorogare, ai sensi del comma 5 art. 5 l.r. 31/14 , la durata del Documento di Piano ai dodici mesi successivi all'adeguamento del Piano Territoriale Metropolitano;
- ai sensi del comma 4 art. della L.R.31/14, nel periodo intercorrente sino all'adeguamento di cui sopra del dei PTCP/PTM alla l.r.31/14, i Comuni possono:
  - procedere all'approvazione di *..varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, computato ai sensi dell'articolo 2, comma 1...*
  - *... altresì procedere ad adeguare complessivamente il PGT ai contenuti dell'integrazione del PTR, configurandosi come adeguamento di cui al comma 3 (c.d. adeguamento alla l.r. 31/14).*
- ulteriormente la l.r. 26 novembre 2019, n. 18 - *Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali* - ha introdotto nuovi temi e ulteriori strumenti utili alle politiche e alle azioni di Rigenerazione urbana e territoriale, opportunamente da implementare nel quadro della pianificazione urbanistica comunale (PGT);
- nelle more dell'approvazione dell'adeguamento del PTCP della provincia di Como all'Integrazione del PTR alla L.R. 31/2014 in materia di riduzione del consumo di suolo, il Comune di Arosio intende avviare il procedimento di Variante Generale del PGT vigente, al fine di adeguarlo ai mutati scenari socio-economici, disciplinari e normativi di riferimento, nonché per rimodularne i contenuti che hanno manifestato, nel periodo di vigenza del PGT, profili di rigidità o difficoltà applicativa;

**RITENUTO** opportuno, al contempo, procedere all'approvazione di apposito atto di indirizzo al fine di individuare le linee guida e gli elementi di indirizzo strategico da considerarsi nella predisposizione della Variante Generale al PGT.

**VISTI** gli obiettivi e gli indirizzi indicati nell'allegato documento "Vivere Arosio Linee guida per la Variante Generale al PGT", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**VISTO** l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali – e ritenuta la propria competenza in merito;;

**DATO ATTO** che sulla proposta di deliberazione non sono richiesti i pareri di cui all'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, in quanto mero atto di indirizzo;

### **DELIBERA**

1. di approvare l'allegato documento "Vivere Arosio Linee guida per la Variante Generale al PGT";
2. di demandare al responsabile competente l'adozione dei provvedimenti successivi per l'attuazione del presente atto;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Preliminarmente dà atto che non sussistono, ai sensi del punto 8 del Vigente Piano per la prevenzione della corruzione, obblighi di astensione, né conflitti di interesse dei componenti rispetto all'adozione della presente deliberazione

Con votazione unanime, espressa in forma palese, approva integralmente la sopra riportata proposta di deliberazione

Il presente provvedimento, stante l'urgenza, è stato dichiarato, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, c. 4, del D. Lgs. n.267 del 18/08/2000.

## **ALLEGATO - “VIVERE AROSIO” - LINEE GUIDA PER LA VARIANTE GENERALE AL PGT**

Al fine di consolidare le politiche di governo del territorio, attraverso azioni che traggano scenari temporali di lungo periodo, è opportuno che il percorso di predisposizione della Variante Generale consideri la necessità di una continuità con i contenuti del PGT vigente, rafforzandone i punti di forza e trovando soluzioni agli elementi di criticità e/o debolezza riscontrati nel periodo di vigenza del piano.

Pertanto, a partire dagli obiettivi individuati dal piano vigente e dai mutati scenari di riferimento, sono stati individuati ulteriori elementi di indirizzo da considerare nella redazione della Variante Generale al PGT, a cui saranno ricondotte le successive azioni puntuali del Documento di Piano.

Tali elementi di indirizzo possono essere così sintetizzati:

1. verifica e attuazione delle politiche di riduzione del Consumo di Suolo introdotte dalla L.R. 31/14, anche attraverso l'individuazione della soglia comunale di consumo del suolo così come definita dalla pianificazione sovraordinata;
2. conseguente verifica e revisione del disegno o delle funzioni degli Ambiti di Trasformazione (AT) e Ambiti di riqualificazione (AR) vigenti, nonché, se del caso, delle indicazioni ivi previste in merito al sistema dei servizi e all'assetto ambientale. Ciò anche al fine di rimuovere gli elementi di criticità che ne hanno impedito l'attuazione nel periodo di vigenza del PGT;
3. recepimento della L.R. 18/2019 in materia di rigenerazione urbana, articolando nel disegno di piano le opportunità date per la rigenerazione del territorio comunale e opportune modalità attuative dei meccanismi incentivanti previsti dalla legge. Da questo punto di vista assume rilievo:
  - la possibilità di individuare puntualmente gli *ambiti di rigenerazione* di cui alla lettera e quinquies, comma 2 art. 8 l.r. 12/05, in cui avviare la Rigenerazione urbana del tessuto urbano consolidato, con effetto sinergico sul resto del territorio comunale;
  - la possibilità di ripensare la disciplina urbanistica degli ambiti del tessuto urbano consolidato in cui sono già insediate attività economiche, al fine di verificare se il quadro delle funzioni insediabili sia coerente rispetto alle necessità di flessibilità e uso corretto del tessuto edificato, nonché di sostegno alla competitività del territorio comunale;
  - la possibilità di individuare nuove e opportune modalità di intervento nel tessuto urbano consolidato al fine di rispondere in modo adeguato anche alle domande espresse dalla popolazione e dalle famiglie;
4. verifica e possibile revisione delle modalità di intervento nel *Nucleo storico* nonché per gli *Edifici e complessi di interesse storico* individuati dal PGT vigente, al fine di contemperare le esigenze di qualità con quelle di coerente trasformazione ed esigenze d'uso degli edifici;
5. verifica e possibile puntuale revisione del sistema dei servizi esistenti e delle previsioni di progetto, in una logica di maggiore articolazione dell'offerta e di implementazione dei gradi di qualità del tessuto urbano;
6. verifica, revisione e potenziamento del sistema di fruizione per la mobilità dolce (piste ciclabili, percorsi pedonali, spazi pubblici), per ampliare i gradi di fruibilità del tessuto urbano consolidato e la connessione tra le diverse parti che lo costituiscono, soprattutto alla luce delle nuove previsioni

infrastrutturali di scala sovralocale (riqualificazione Novedratese e potenziamento linea ferroviaria FNM), anch'esse da assumere all'interno del quadro programmatico del PGT;

7. valutazione delle eventuali opportunità/criticità derivanti dalle nuove previsioni infrastrutturali di scala sovralocale sopra citate, al fine di valutare l'opportunità di eventuali mutamenti di assetto della disciplina urbanistica del territorio comunale;
8. adeguamento generale del PGT ai nuovi principi normativi introdotti dalla l.r. 31/14, dalla l.r. 18/19 e dall'ulteriore normativa nel frattempo intervenuta;
9. recepimento delle definizioni uniche del Regolamento Edilizio Tipo Regionale (di cui alla delibera n. 695 del 24 ottobre 2018 – BURL n. 44, Serie Ordinaria, del 31 ottobre 2018) per l'articolazione dei parametri urbanistico edilizi di riferimento;
10. recepimento dei principi di invarianza idraulica (di cui all'art. 58 bis l.r. 12/05 e regolamento regionale n. 7 del 23 novembre 2017 come integrato dal r.r. n. 8 del 19 aprile 2019) all'interno della strumentazione urbanistica comunale;
11. revisione normativa degli atti del PGT (DdP, PdR e PdS) ai fini del superamento degli elementi di rigidità operativa emersi nel periodo di vigenza del primo PGT.

Rispetto a quanto sopra, la Variante analizzerà anche gli ulteriori temi proposti nelle istanze preliminari che saranno presentate nel periodo di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento e le ulteriori indicazioni che saranno fornite, sulla scorta delle esperienze maturate nel periodo di vigenza dell'attuale PGT, dagli Uffici Comunali.

Gli obiettivi sopra delineati, infine, potranno comunque essere integrati con quelli che dovessero emergere nei momenti di partecipazione e nelle fasi redazione e di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante.

Le presenti linee guida, che nascono dalle necessità riscontrate dall'Amministrazione Comunale sul territorio, restano comunque aperte al confronto ed alla partecipazione diffusa, rivolta a cittadini ed associazioni, che sarà opportunamente articolata nelle diverse fasi di revisione del piano.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
POZZOLI ALESSANDRA

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Di Marco Dott.ssa Stefania

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01-09-2021

[..] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, 01-09-2021

SEGRETARIO COMUNALE  
Di Marco Dott.ssa Stefania

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*